



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/133/SR12/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RECANTE LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FONDO PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE**

*Punto 12) Odg Conferenza Stato-Regioni*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'intesa condizionata all'accoglimento dei seguenti emendamenti:

- al comma 1 dell'art. 5: dopo le parole “Enti Pubblici territoriali” aggiungere le parole: **“anche per il tramite delle proprie strutture tecnico-operative”**.
- all'art.6, lett. b): dopo le parole “azioni volte a” inserire le parole **“promuovere lo studio, l'analisi e”**.

La Conferenza delle Regioni ha espresso inoltre la **raccomandazione** di definire, in accordo con le Regioni, nelle circolari o negli altri provvedimenti applicativi del DM in esame tutti gli aspetti tecnico-amministrativi, comprese le modalità di presentazione dei progetti e relative rendicontazioni, nonché le procedure relative alle seguenti criticità:

- andrebbero meglio chiarite, anche al livello della giurisdizione di ogni Regione, le cosiddette attività propedeutiche introdotte nel DM quali, ad esempio “Comunità del cibo”, “itinerari della biodiversità”, “iniziative presso le scuole”;
- va specificato il ruolo che le Regioni potrebbero/dovrebbero avere nella valutazione di iniziative e progetti di loro diretto interesse e andrebbe chiarito come verrà suddiviso il fondo fra le varie azioni sostenute.

Roma, 25 luglio 2019